

Luoghi del potere nell'Italia comunale: istituzioni, spazi urbani e cantieri (secoli XIV-XVI)

Seminario di studio

Nell'ambito del progetto *Building Civic Identities. Towards an Atlas of Communal Palaces in Italian Urban History (12th-20th Centuries)* PRIN 2022 Prot. 20223NMEP4

A cura di:

Silvia Beltramo

Andrea Longhi

Enrico Lusso

3 luglio 2025

Chieri, Biblioteca Civica e Archivio Storico

4 luglio 2025

Torino, Castello del Valentino, Sala dello Zodiaco



Call for abstracts

Il seminario fa parte delle iniziative di studio proposte nel quadro del **PRIN Building Civic Identities. Towards an Atlas of Communal Palaces in Italian Urban History (12th-20th Centuries)**, PRIN 2022 Prot. 20223NMEP4.

Obiettivo della giornata è indagare il rapporto tra la costruzione dei palazzi comunali – e, in senso ampio, delle sedi delle magistrature civiche – e le dinamiche di fondazione e trasformazione degli insediamenti.

Ambito cronologico è il passaggio tra i secoli finali del medioevo e la prima età moderna, segnato dall'inquadramento del fenomeno comunale nel contesto della formazione dei principati territoriali regionali e dell'affermazione di città dominanti.

Vengono proposti due tagli di osservazione: la scala dell'insediamento, ossia della scena dove operano i diversi attori comunali, e la scala del cantiere, in cui le strategie politiche e sociali si fanno architettura costruita. Attenzione condivisa dai due ambiti è la questione della trasformazione materiale, funzionale e simbolica delle sedi comunali, lette come organismi adattivi e polimorfi, esito di dinamiche complesse in cui gli eventuali modelli tipologici originari vanno incontro a ripetute metamorfosi, conseguenza di cambi repentini o di lunga durata di scenari politici, modalità di gestione amministrativa e pratiche manutentive e costruttive.

Sessione 1. Spazi civici e relazioni di potere negli insediamenti basso medievale

La sessione intende indagare la relazione tra il comune e gli altri poteri che agiscono nella costruzione e nella trasformazione della forma insediativa, in particolare il potere vescovile (secc. XII-XIII), le *religiones novae* e le dinamiche signorili di appropriazione degli spazi comunali (secc. XIV-XVI), tanto nelle città episcopali, quanto nei borghi principali e nei centri di nuova fondazione.

Sessione 2. I cantieri dei palazzi comunali: luoghi di sperimentazione e circolazione di saperi costruttivi

La sessione intende porre attenzione agli esiti architettonici dei processi di trasformazione politica, istituzionale e sociale, con un interesse specifico ai modelli funzionali e distributivi, agli aspetti gestionali del cantiere, alle tecniche e ai materiali, colti nel loro divenire e sulla lunga durata.

L'invito a presentare relazioni – di taglio generale o su singoli casi-studio – è rivolto prioritariamente alle unità del PRIN, ma saranno prese in considerazione anche proposte provenienti da una comunità scientifica più ampia. Sono previsti interventi di circa 20 minuti; sarà riservato tempo per circa 12/15 interventi in sede di convegno; è prevista la pubblicazione degli atti entro il 2026, in cui potranno trovare collocazione eventualmente anche altri contributi.

Si richiede l'invio di un abstract di massimo 2.000 battute spazi inclusi, un breve profilo biografico delle/dei proponenti e un'immagine rappresentativa del tema entro il 28 febbraio 2025; la proposta dovrà essere inviata contestualmente agli indirizzi mail: giulia.assalve@polito.it, silvia.beltramo@polito.it, andrea.longhi@polito.it, enrico.lusso@unito.it. I risultati della selezione delle proposte saranno comunicati entro il 15 marzo 2025.

La partecipazione alla giornata di studi è gratuita; le spese di viaggio e soggiorno a carico dei partecipanti.